

Biorci trova bello il piano, ma teme sia d'esecuzione costosa. Vuole si vada guardinghi nell'approvare la costruzione di portici e si tenga bene in mente la possibilità della strada ferrata di Savona.

Il Presidente ripete trattarsi di un nuovo abozzo ed il Consiglio potervi arrecare qualunque variazione. Del resto potrà, se lo crede, udire altre persone.

Il Consigliere Cavalleri opina si senta il preavviso degli ingegneri Bella e Ferraris.

Viotti e Guglieri temono che questo espediente mandi le cose troppo a lungo.

Felli vuole l'invio dell'abozzo ai precitati ingegneri.

Borreani anch'esso è di questo avviso però vuole precedano le osservazioni del Consiglio.

Messa a partito quest'ultima proposta viene adottata.

Addì 30 dello stesso mese venne di nuovo in discussione la questione del teatro nuovo.

Il signor avv. Fiore offre ipoteca per la cauzione richiesta all'Olivieri. Si manda alla Commissione perchè riferisca.

Nel giorno 14 di ottobre viene effettivamente discusso l'argomento. Ma di nuovo rimandato perchè la Commissione nulla ha riferito!

Nella stessa sono completati e definitivamente approvati i bandi di polizia urbana. Il cav. Bruni viene eletto membro della Deputazione Provinciale.

Nel giorno 24 di novembre venne finalmente ripresa la discussione dell'erezione del nuovo teatro.

La Commissione aveva conchiuso che, sebbene il signor Olivieri non avesse presentato la voluta cauzione entro il termine prescritto, pure, in vista dell'attività da lui spiegata e delle spese incontrate, gli si dovesse accordare un premio di lire 400, ed altra di pari somma conchè cedesse al comune i piani e disegni riflettenti la ideata costruzione.

Il Consiglio ad unanimità approva la prima, la seconda è respinta da sette voti contro cinque. *Parce sepultis?*